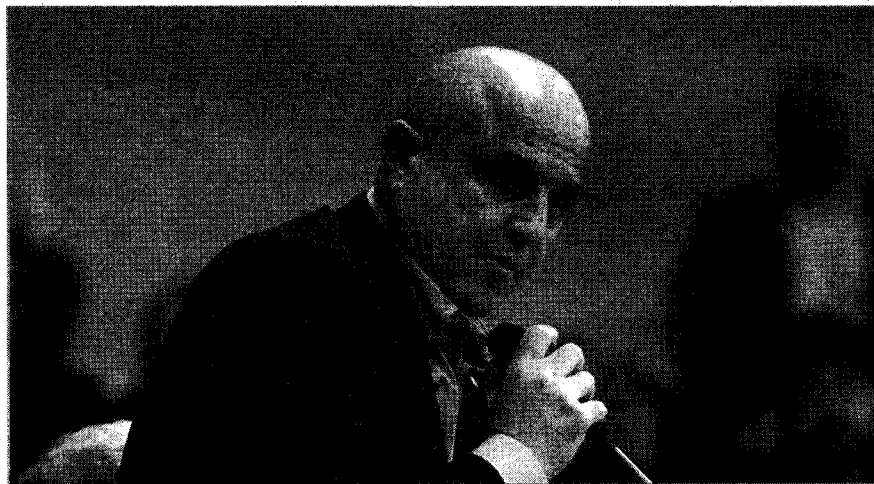


# Ripetitore pericoloso? Non importa

*Nucci: «L'Arpacal ha negato l'autorizzazione, chi l'ha data in Comune?»*



**CURIOSO**  
Sergio Nucci  
invoca  
chiarezza  
su quanto  
accaduto  
in via Russo

Sono giorni caldi a Cosenza per quanto riguarda l'inquinamento ambientale. I rifiuti hanno invaso da settimane le strade della città e negli ultimi tempi si è aggiunto anche il rapporto di Legambiente sulla qualità dell'aria: l'analisi dell'associazione, secondo l'assessorato all'Ambiente, non dovrebbe destare preoccupazioni ma c'è chi, come Sergio Nucci, non ha mancato di esprimere dubbi sulla lettura di quei dati.

Il consigliere del polo civico Buongiorno Cosenza torna oggi a polemizzare contro l'assessore Martina Hauser e il suo staff dopo che il Comune ha permesso a una nota compagnia telefonica di potenziare un ponte radio ubicato in una traversa di viale Cosmai «nonostante - scrive Nucci - un parere negativo dell'Arpacal trasmesso, per come prescrive la norma, agli uffici comunali titolari delle

autorizzazioni».

I dubbi del consigliere riguardano due aspetti della vicenda: «La prima è che il richiedente fosse a conoscenza del diniego dell'Arpacal, la seconda che lo fosse anche il comune di Cosenza che, nonostante la nota n° 7497 del 9/12/2013, ha consentito il potenziamento di via Russo». Dubbi che si accompagnano a preoccupazioni per la salute dei cittadini, considerato che l'esposizione prolungata a radiazioni come quelle emesse dal ponte radio possono rivelarsi causa di leucemie infantili e altre patologie tumorali. Nucci mette prima le mani avanti, spiegando di non voler «generare facili allarmismi» e sottolineando «la controversia esistente tra scienziati sulla effettiva pericolosità di tale inquinamento». Poi, però, riparte all'attacco: «Sarebbe di buon senso affermare che nel dubbio è sempre consiglia-

bile evitare l'esposizione a radiazioni elettromagnetiche. Se questo vale come regola generale figurarsi nei casi come quello descritto, dove un ente preposto al monitoraggio - Arpacal - rifiuta il permesso e scrive: "Da una simulazione del campo elettromagnetico prodotto da tutte le stazioni presenti nella zona, è emerso un probabile superamento dei limiti di legge in materia di emissioni elettromagnetiche"».

Il consigliere si rivolge al sindaco con un'interrogazione a risposta scritta, vuol capire chi in municipio abbia concesso il nulla osta alla compagnia telefonica. «L'autorizzazione negata dall'Arpacal e concessa dal comune di Cosenza in quale ufficio è partorita? Nel settore Ambiente (delega Hauser) o in quello Urbanistica (delega Occhiuto)?», domanda. Poi ironizza sulla vicenda: «Già sarebbe un bene appurare se i pareri ambientali vengono dati dall'urbanistica. Il che equivarrebbe a dire che di lavori pubblici se ne può tranquillamente discutere nel settore culturale. Ma battute e a parte, visto che parliamo della salute dei cittadini di via Russo e delle zone limitrofe, il fatto, per come descritto, va sicuramente verificato ed eventualmente vanno individuati coloro che hanno autorizzato ciò che chi poteva non ha autorizzato. Con l'occasione - la stoccata finale di Nucci - potremmo anche capire, una volta per tutte, chi gestisce la politica ambientale della città, ad oggi un vero mistero». (rcs)

Ripetitore pericoloso? Non importa

